



Sfrecciano i nuovi Easy Express

BNP Paribas debutta sul segmento degli Easy Express con 32 nuove emissioni, tutte sotto la parità

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Manca una settimana alla cerimonia di assegnazione degli Italian Certificate Awards 2011 e l'attesa cresce tra gli emittenti in concorso nelle sette categorie. Giunti alla quinta edizione, gli ICA hanno visto confrontarsi finora 27 certificati, in gara per il premio di Certificato dell'Anno, e 15 emittenti, per quello di Emittente dell'Anno. Ora toccherà alla giuria specializzata stabilire se verranno confermate le indicazioni espresse da voi lettori, che anche quest'anno avete votato in gran numero. Nell'attesa di conoscere i verdeti, il Certificate Journal, ideatore e organizzatore della manifestazione, ha deciso di rifarsi il look, per non far apparire sul proprio volto i segni del tempo. Sono infatti trascorsi ormai cinque anni dall'uscita del nostro primo numero ed è quindi giunto il momento di cambiare. La nuova veste grafica, che vi accompagnerà da ora in avanti, renderà la lettura più piacevole e permetterà in maniera più semplice, utilizzando il sommario interattivo che vi seguirà per tutto il giornale, navigare tra le varie rubriche che settimanalmente vi presenteremo. Semplicità, è questa la parola d'ordine di questo numero. Semplice è infatti il funzionamento dei nuovi Easy Express che BNP Paribas ha lanciato in quotazione in Borsa Italiana, seguendo il richiamo degli investitori che ormai da tempo sembrano privilegiare la flessibilità dei certificati con barriera valida solo a scadenza alla rigidità di quelli con barriera continua. Semplice, come il meccanismo del nuovo Express di Banca IMI, a cui abbiamo dedicato il Focus nuova emissione, che poi altro non è che un Easy Express con opzione di rimborso anticipato. O ancora, semplice come il Bonus Cap legato all'indice settoriale Oil&Gas di UniCredit, analizzato per voi come Certificato della Settimana. Buona lettura!

Contenuti

La crisi è sistemica, ma i mercati scommettono sul lieto fine

Le misure di sostegno al sistema bancario dovrebbero permettere all'Europa di limitare i danni di una crisi divenuta sistemica. Le Borse volano guidate proprio dai bancari

Mentre Trichet ammonisce circa le dimensioni sistemiche raggiunte dalla crisi del debito nell'eurozona, i mercati da diverse sedute stanno già guardando oltre prevedendo la messa in campo nelle prossime settimane degli antidoti giusti per disinnescare la crisi. Qualcuno potrebbe leggerlo come un eccesso di ottimismo, che però va di pari passo con l'assoluto pessimismo che ha caratterizzato gli ultimi mesi quando le valutazioni dei mercati davano praticamente per scontata una ricaduta recessiva che ancora non è nei numeri (come dimostrato anche dagli ultimi riscontri parzialmente incoraggianti arrivati dagli Stati Uniti).

Ottobre era iniziato nel peggiore dei modi a Wall Street con lo S&P 500 sotto la soglia dei 1.100 punti. Ma la risalita è stata repentina (ieri lo S&P 500 è tornato a un soffio dai 1.200 punti) soprattutto sull'onda delle proclamazioni di intenti delle autorità europee pronte predisporre un piano per ricapitalizzare il sistema bancario. Una ricapitalizzazione che potrebbe richiedere l'esborso di 250 miliardi di euro con-

siderando la possibilità che le perdite sui titoli di Stato della Grecia siano del 60% (possibilità confermata dal presidente dell'Eurogruppo Juncker) contro il 21% inizialmente ipotizzato. Un conto cresciuto esponenzialmente rispetto a quello presentato dall'European banking authority dopo gli stress test su 90 banche effettuati prima dell'estate (2,5 miliardi). Un aiuto al mercato creditizio è intanto già arrivato anche dalla Bce con l'annuncio settimana scorsa dell'avvio di un nuovo piano di acquisti di covered bond per 40 miliardi di euro. La Bce ha inoltre deciso di introdurre per gli istituti di credito nuove operazioni di finanziamento a 12 e 13 mesi.

Mercato che inevitabilmente sta mettendo in secondo piano la nuova stagione delle trimestrali inaugurata da Alcoa con riscontri sotto le attese. Il consensus oltreoceano rimane moderatamente ottimista con l'attesa di utili in rialzo del 14% nel terzo trimestre (escludendo le società finanziarie), che comunque risulta il ritmo di crescita più basso da fine 2009.



EASY EXPRESS, LA PRIMA DI BNP PARIBAS

BNP Paribas debutta con il botto sul segmento degli Easy Express. Ben 32 novità su indici e titoli, tutte emesse sotto la pari

Francia e Germania hanno detto sì. L'accordo raggiunto tra la cancelliera Angela Merkel e il presidente francese Nicolas Sarkozy, su un possibile piano di ricapitalizzazione delle banche europee per far fronte alla svalutazione dei titoli ellenici presenti nei portafogli dei maggiori istituti bancari, ha ricevuto l'approvazione del presidente Obama ma soprattutto dei mercati che, in seguito all'annuncio dato nel fine settimana, hanno accentuato il rally partito dai minimi del 4 ottobre. Nonostante l'ultimo monito di Trichet, che ha paventato la minaccia di una crisi sistemica invitando così i governi europei a non perdere altro tempo, sui mercati sembra tornato a splendere il sole. Oltre 800 i punti recuperati in sole sette sedute dall'indice Dax di Francoforte e più di 2300 dall'indice di Piazza Affari, per un rally che ha toccato punte del 16% di rialzo. All'interno del nostro listino, performance da record per il titolo UniCredit, passata dai 72 centesimi di minimo del

4 ottobre ad un massimo di 1,055 euro dell'11 ottobre, con un rialzo di ben 40 punti percentuali. Tuttavia, il rischio che si possa trattare ancora una volta di un semplice, per quanto consistente, rimbalzo tecnico esiste e pertanto è consigliabile approcciarsi all'investimento azionario sfruttando la flessibilità dei certificati a capitale protetto condizionato. In particolare, approfittando dell'elevata volatilità che ha caratterizzato l'ultimo trimestre, diversi emittenti hanno ripreso a strutturare certificati dotati di opzioni esotiche, che con l'aumento della volatilità tendono a costare di meno. Tra questi, si segnalano per la semplicità del loro funzionamento e per l'attitudine ad adattarsi a molteplici scenari di mercato, gli Easy Express. Di questa particolare tipologia di certificato a capitale protetto condizionato abbiamo avuto modo di trattare in diverse occasioni dal momento in cui, ormai più di tre anni e mezzo fa, sono stati quotati per la prima volta in





YOUR VALUES, OUR BUSINESS.

STRUMENTO	COD. ISIN	SOTTOSTANTE	PARTECIP.	SCADENZA	PREZZO AL 12/10/2011	
Reflex Long	IT0004506389	FUTURE SU EMISSIONI DI CARBONE	100%	30/03/2012	10,34	
STRUMENTO	COD. ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 12/10/2011
Twin Win	IT0004591548	EUROSTOXX 50	100%	55% (1594,098)	28/06/2013	81,40
Twin Win	IT0004591555	ENI	100%	58% (10,1268)	28/06/2013	93,20
STRUMENTO	COD. ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 12/10/2011
Bonus	IT0004591381	EUROSTOXX 50	126%	65% (1883,934)	28/06/2013	82,20
Bonus	IT0004591399	ENI	128%	65% (11,349)	28/06/2013	89,65
Bonus	IT0004591407	ENEL	124%	65% (2,69425)	28/06/2013	84,60

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Borsa Italiana dall'emittente Sal. Openheim. In questo lasso di tempo, è stato il mercato stesso a premiare l'efficacia di questo genere di Bonus Cap con barriera valida esclusivamente alla data di valutazione finale. Al gradimento degli investitori hanno così pertanto scelto di rispondere anche altre banche emittenti, al fine di arricchire l'offerta e diversificare i sottostanti. E' notizia di pochi giorni fa, infatti, la quotazione di ben 32 nuovi Easy Express per la prima volta firmati BNP Paribas.

FUNZIONAMENTO SEMPLICE

Il profilo di payoff degli Easy Express prevede che a scadenza si riceva il rimborso del valore di emissione maggiorato di un bonus, definito importo express, se il sottostante alla data di valutazione finale (e solo in quel momento) viene rilevato ad un valore superiore alla barriera. L'importo express quindi viene corrisposto non solo se il sottostante ha registrato, rispetto allo strike, performance positive, ma anche in caso di performance negative se contenute entro una data percentuale. Per le loro caratteristiche gli Easy Express possono essere considerati dei Bonus Cap con

barriera discreta. Infatti, il rendimento massimo è dato dall'importo express, identificabile come un Cap al rialzo, mentre la barriera viene rilevata solamente a scadenza. Qualora il certificato si trovi a scadenza sotto il livello barriera il rimborso, analogamente a quanto avviene per i Bonus Cap e per tutti i Bonus in generale, è direttamente legato al livello raggiunto dal sottostante stesso, moltiplicato per il multiplo.

SCOMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA E PRICING

Vediamo ora come l'emittente giunge alla costruzione di un Easy Express. Innanzitutto lo strutturatore procede all'acquisto di un'opzione call strike zero per replicare l'andamento del titolo sottostante. Quest'opzione non è influenzata dalla volatilità ma solamente dalla stima dei dividendi futuri e dal tasso di interesse oltre che naturalmente dall'andamento del sottostante. Il premio alla scadenza è dato dall'acquisto di un'opzione esotica put down&out (quella che contraddistingue i classici Bonus certificates) con strike pari al livello iniziale moltiplicato per l'importo express e barriera pari ad una percentuale fissa del livello

Bonus Certificate un regalo inaspettato

Un facile accesso ai mercati finanziari



Trasformate le sfide in opportunità. Beneficiare dei rialzi dell'indice EuroStoxx50 e allo stesso tempo proteggersi dai ribassi con i **Bonus Certificates con Cap** è semplice.

I **Bonus Certificates con Cap** consentono:

- Un facile accesso ai mercati
 - Di ottenere performance migliori del sottostante¹
 - Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi¹
- Con i **Bonus Certificates con Cap** le opportunità diventano risultati.

Nome Certificato:	Bonus Certificate con Cap su EuroStoxx50
ISIN:	DE000DB5P5Y3
Barriera:	1.122,45 punti
Cap:	3.636,72 punti
Bonus:	162 euro
Scadenza:	03 febbraio 2014

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

Passion to Perform



¹ Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta. Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) ed in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra documentazione che l'Intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

iniziale. Tuttavia ciò che distingue gli Easy Express dagli altri certificati con barriera è il momento in cui questa viene osservata. Come detto in precedenza, nel durante il sottostante può anche scendere al di sotto della soglia di protezione senza compromettere la riuscita dell'investimento; questo avviene proprio perché la barriera è discreta a scadenza. Per concludere l'analisi della componente derivativa, il tetto massimo al guadagno, limitato all'importo express, si ottiene vendendo una call con strike pari proprio all'importo express.

32 NUOVE IDEE DI INVESTIMENTO

La particolarità che contraddistingue i 32 nuovi Easy Express di BNP Paribas risiede nel prezzo di emissione inferiore ai 100 euro canonici e nell'importo express fissato per tutti proprio sui 100 euro. Dalla differenza tra i due valori deriva pertanto il rendimento, o upside, che ciascun certificato è in grado di garantire alla scadenza. La scelta di proporre i certificati con un prezzo di emissione sotto la pari segue la strategia, già più volte da noi presentata, definita recovery. Questa si pone come obiettivo primario la ricostituzione dei capitali intaccati

EASY EXPRESS DI BNP PARIBAS SU AZIONI

Sottostante	Strike	Barriera	Prezzo di Emissione	Rimborso Express	Data valut. finale	Codice Isin	Mercato
Unicredit	0,8165	0,3364	83,33	100	20/12/2012	NL0009526383	Sedex
Intesa Sanpaolo	1,2250	0,5831	83,33	100	20/12/2012	NL0009526391	Sedex
Generali Assicurazioni	12,0800	9,6036	86,96	100	20/09/2012	NL0009526409	Sedex
Deutsche Bank	28,2500	13,673	86,96	100	21/09/2012	NL0009526417	Sedex
Societe Generale	21,0800	8,685	85,47	100	21/09/2012	NL0009526425	Sedex
Credit Agricole	5,4010	2,2684	86,96	100	21/09/2012	NL0009526433	Sedex
Fiat	4,2180	2,6025	86,21	100	20/12/2012	NL0009526441	Sedex
Banco Popolare	1,2320	0,855	85,11	100	20/09/2012	NL0009526458	Sedex
BPM	1,6430	1,1583	90,91	100	20/12/2012	NL0009526466	Sedex
Enel	3,3420	2,2859	90,91	100	20/12/2012	NL0009526474	Sedex
Eni	13,2600	7,4521	91,74	100	20/12/2012	NL0009526482	Sedex
Finmeccanica	5,3800	2,9106	92,59	100	20/12/2012	NL0009526490	Sedex
Ubi	2,8440	1,6069	86,21	100	20/12/2012	NL0009526508	Sedex
Banco Santander	6,1860	4,6828	86,21	100	21/12/2012	NL0009526516	Sedex
Sanofi	49,8550	25,0771	90,91	100	21/12/2012	NL0009526524	Sedex
Allianz	72,5000	49,0825	90,91	100	21/12/2012	NL0009526532	Sedex
Telecom Italia	0,8425	0,5839	90,91	100	20/12/2012	NL0009526540	Sedex
Mediobanca	6,0800	4,2134	92,59	100	20/09/2012	NL0009526557	Sedex
Banca Monte dei Paschi	0,4267	0,2334	84,03	100	20/12/2012	NL0009526565	Sedex
Atlantia	10,8800	7,7248	92,59	100	20/12/2012	NL0009526573	Sedex
Terna	2,7800	2,0294	90,91	100	20/12/2012	NL0009526581	Sedex
Nokia	4,2640	2,7162	88,5	100	21/12/2012	NL0009526599	Sedex
Total	32,9650	23,8996	90,91	100	18/01/2013	NL0009526607	Sedex
GDF Suez	22,9400	16,0121	89,29	100	21/12/2012	NL0009526615	Sedex
EDF	22,1350	15,2732	90,91	100	21/12/2012	NL0009526623	Sedex
France Telecom	12,3150	8,5959	90,91	100	21/12/2012	NL0009526631	Sedex
Danone	46,1500	37,7046	92,59	100	21/12/2012	NL0009526649	Sedex
Deutsche Telekom	8,8360	6,0173	89,29	100	21/12/2012	NL0009526656	Sedex

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

EASY EXPRESS DI BNP PARIBAS SU INDICI

Sottostante	Strike	Barriera	Prezzo di Emissione	Rimborso Express	Data valut. finale	Codice Isin	Mercato
FTSE Mib	15046,0200	10216,2476	89,29	100	21/12/2012	NL0009526672	Sedex
Eurostoxx 50	2212,4400	1566,4075	90,91	100	21/12/2012	NL0009526680	Sedex
CAC40	3027,6500	2176,8804	90,91	100	21/12/2012	NL0009526698	Sedex
Dax	5639,5800	4381,9537	90,91	100	21/12/2012	NL0009526706	Sedex

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

dalle perdite dovute ai crolli di borsa del 2008/2009 e dell'ultimo semestre, prospettando il ritorno alla fatidica soglia dei 100 euro, a cui gran parte dei certificati vengono emessi, anche in condizioni di mercato non favorevoli. Per comprendere meglio tale meccanismo, prendiamo come riferimento l'Easy Express scritto sul titolo UniCredit. Il certificato è stato emesso ad un valore di 83,33 euro e alla scadenza del 21 dicembre 2012 rimborserà 100 euro, per un rendimento pari al 20%, se UniCredit sarà in chiusura di seduta del giorno precedente la scadenza ad un livello pari o superiore a 0,3364 euro. Per valori inferiori, il rimborso sarà invece dato dal prezzo di emissione diminuito dell'effettiva performance negativa registrata dall'azione a partire dal livello iniziale pari a 0,8165 euro. In virtù della recente cavalcata, che ha sospinto le quotazioni di UniCredit fino ed oltre quota 1 euro, la barriera appare ben posizionata per permettere al certificato di tagliare il traguardo pagando il massimo della posta. Tra i sottostanti italiani su cui BNP Paribas consente di investire con la formula degli Easy Express si segnalano, tra gli altri, Intesa Sanpaolo, Generali, Fiat, Enel,

Eni, Finmeccanica e Telecom. Tra le blue chip internazionali, oltre ai bancari Société Générale, Deutsche Bank e Banco Santander, sono disponibili Nokia, Deutsche Telekom e le francesi Total, GDF Suez e EDF. Passando agli indici, sono quattro le proposte quotate. L'Easy Express sull'indice FTSE Mib, in particolare, prevede il rimborso di 100 euro alla data di esercizio del 21 dicembre 2012 a condizione che il valore dell'indice non sia inferiore a 10216,2476 punti. Partendo da una base di 89,29 euro di emissione, il rendimento potenzialmente ottenibile al termine dei prossimi 14 mesi ammonta al 12%.

In conclusione, per la presenza di una barriera da conservare al ribasso e di un tetto massimo al guadagno in caso di rialzo, i nuovi Easy Express quotati da BNP Paribas rendono al meglio in presenza di un mercato relativamente stabile e permettono quindi di vendere volatilità. Ma rispetto ai classici certificati con barriera continua, la barriera che vale solo a scadenza consente all'investitore di non doversi preoccupare del rischio knock-out in momenti di elevata volatilità come quello attuale.

MINI FUTURE Certificates.

Investire a leva sui mercati.



“Datemi un punto d'appoggio e solleverò il mondo”
(Archimede)

MINI FUTURE CERTIFICATE

Nome	Sottostante	Valuta	Codice ISIN	Strike*	Stop loss**	Leva
MINI FUTURE SU AZIONI Dati aggiornati al 11 ottobre 2011						
BMINI Long	Eni	EUR	GB00B5286315	11,10	11,70	3,61x
BMINI Long	Ass Generali	EUR	GB00B615G072	10,04	10,55	4,53x
BMINI Long	Fiat	EUR	GB00B514MT83	2,35	2,50	1,75x
MINI FUTURE SU INDICI Dati aggiornati al 11 ottobre 2011						
BMINI Long	DAX	EUR	GB00B3X71499	4.876	4.980	5,22x
BMINI Long	DAX	EUR	GB00B5N0XQ81	4.531	4.630	3,99x
BMINI Long	FTSE MIB	EUR	GB00B617S412	12.829	13.086	4,31x
BMINI Long	FTSE MIB	EUR	GB00B6QV1492	9.774	9.970	2,38x
BMINI Short	DAX	EUR	GB00B3SNT150	6.520	6.380	10,76x
BMINI Short	DAX	EUR	GB00B462KB87	6.928	6.780	6,15x
BMINI Short	FTSE MIB	EUR	GB00B600HH71	17.364	17.017	17,92x
BMINI Short	FTSE MIB	EUR	GB00B61CK849	17.863	17.511	11,37x
BMINI Short	S&P 500	EUR	GB00B5M7RQ84	1.270	1.230	7,40x

Per maggiori informazioni:
Numero Verde 008.000.205.201
www.bmarkets.it
info@bmarkets.it

* Livello di Finanziamento Aggiornato

** Livello di Stop Loss Aggiornato

Bmarkets

BARCLAYS

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI. NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO. Prima di procedere all'investimento negli strumenti descritti nel presente documento (i "Certificates") ed emessi da Barclays Bank PLC si invitano i soggetti interessati a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente il prospetto di base relativo al Global Structured Securities Programme, approvato in data 6 agosto 2010 dalla Financial Services Authority (FSA) (autorità competente del Regno Unito) che ha trasmesso alla CONSOB il certificato di approvazione in data 6 agosto 2010, i relativi supplementi, le pertinenti condizioni definitive, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile (congiuntamente, la "Documentazione per la Quotazione"), tutti reperibili sul sito web www.bmarkets.it. Per una descrizione dei rischi associati all'investimento nei Certificates si vedano i fattori di rischio (Risk Factors) riportati nella pertinente Documentazione per la Quotazione. Ai Certificates è applicabile una tassazione pari al 12,5%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore e non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. Copyright Barclays Bank PLC, 2011 (Tutti i diritti riservati).

BANCA IMI LANCIA IL SUO EASY...EXPRESS

Gli elementi chiave degli Easy Express con l'aggiunta dell'opzione autocallable. E' la novità di Banca IMI per l'Eurostoxx 50

Il mondo corre sempre più veloce e gli investimenti, per stare al passo con i tempi, prevedono una durata progressivamente sempre più ridotta rispetto al recente passato. Merito della volatilità che, crescendo vertiginosamente, consente la creazione di prodotti dalla durata breve che ben si adattino alle esigenze degli investitori che non intendono più rimanere troppo a lungo sul mercato. Tra le emissioni "mordi e fuggi" dell'ultimo periodo si segnala un nuovo Express targato Banca IMI, che prevede una durata iniziale di 18 mesi che potrà ridursi a 6 o 12 in caso di rimborso anticipato. Appartenente al filone dei certificati con opzione autocallable, il nuovo Express dell'emittente del gruppo Intesa Sanpaolo ha in realtà tutte le caratteristiche peculiari degli Easy Express, ossia della tipologia Bonus Cap con barriera terminale trattata anche nell'Approfondimento. Infatti, rispetto ai classici Express, che prevedono tre distinti scenari di payoff a scadenza, questo nuovo certificato che Banca IMI emetterà il prossimo 31 otto-

bre ne presenta solamente due, discriminati dalla tenuta della barriera alla data di valutazione finale, esattamente come avviene per gli Easy Express. In particolare al 24 aprile 2013, data di valutazione finale, se l'indice sottostante, l'Eurostoxx 50, non avrà perso più del 30% rispetto al livello che verrà rilevato in fase di emissione, il certificato restituirà i 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 16,5%. Se invece questa soglia verrà superata al ribasso, il rimborso finale verrà calcolato sull'effettiva performance del sottostante al pari di un investimento diretto nello stesso. Come si sarà potuto comprendere, pertanto, l'investitore dovrà preoccuparsi di osservare un solo livello alla scadenza, vale a dire la soglia a cui verrà posizionata la barriera. Come si diceva in precedenza, tuttavia, prima di arrivare alla scadenza, il 24 aprile 2012 o il 25 ottobre 2012 si potrà verificare l'esercizio anticipato se il valore di chiusura dell'Eurostoxx 50 sarà almeno pari o superiore allo strike. In tal caso il certificato si autoestinguerà rim-

borsando a titolo di liquidazione i 1000 euro nominali maggiorati di un coupon semestrale di 55 euro. Pertanto il rendimento potrà essere pari al 5,5% in caso di rimborso alla prima data e all'11,10% alla seconda.

In ultima battuta, si presti attenzione a dove potrebbe essere fissata la barriera discreta a scadenza. Ipotizzando una rilevazione dello strike dell'Eurostoxx 50 sui livelli attuali, questa verrebbe posta in corrispondenza dei 1600 punti, un livello inferiore anche ai minimi di marzo 2009.

Titolo tabella

Nome	Express
Sottostante	Eurostoxx 50
Emittente	Banca IMI
Barriera	70% solo a scadenza
Coupon	5,5% sem.
Data di osservazione	24/04/2012-25/10/2012
Data di valut.finale	24/04/2013
Scadenza	30/04/2013
Mercato	Cert-X/ Sedex
Codice Isin	IT0004765167

 **SOCIETE GENERALE**

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	LIVELLO BARRIERA	PERCENTUALE DI BONUS	PREZZO AL 11/10/2011
Benchmark Certificate	SONIX	-	-	100,70
Benchmark Certificate	BIOX	-	-	18,19
Benchmark Certificate	ERIX	-	-	43,70
Benchmark Certificate	WOWAX	-	-	193,75
Benchmark Certificate	SOLEX	-	-	17,70

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

OIL & GAS, GENEROSO PER NATURA

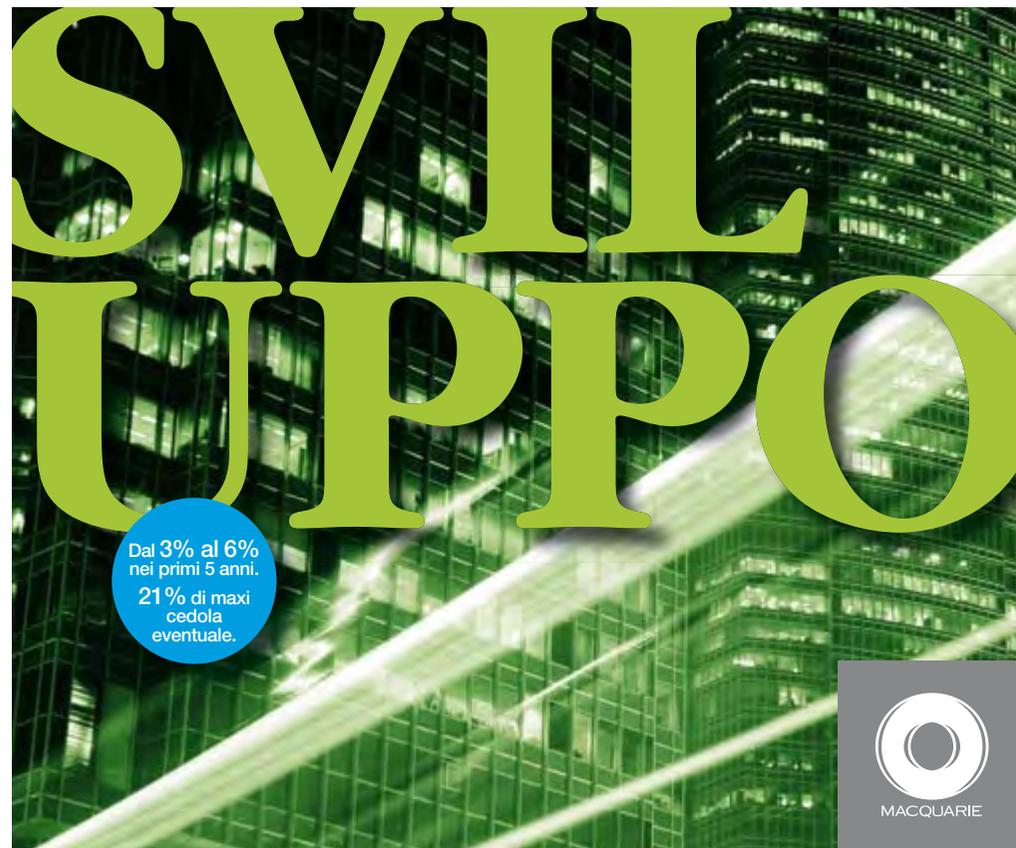
A partire dal 7 ottobre, il Sedex di Borsa Italiana ha accolto in quotazione un massiccio numero di nuove emissioni di Bonus Cap su azioni e indici targati UniCredit. I sottostanti scelti spaziano dalle blue chip nazionali Enel, Eni, Intesa

Sanpaolo, Fiat Industrial e Telecom Italia fino agli indici FTSE Mib, Eurostoxx 50, CAC40 e S&P Bric 40 passando per alcuni dei principali indici industriali dell'area

Euro. Proprio a uno di questi indici di settore è possibile guardare per mirare a un rendimento potenziale minimo del 30% nei prossimi due anni anche in caso di ribasso del sottostante. L'emissione che andremo ad analizzare

UniCredit fa il pieno al Sedex quotando 26 nuovi Bonus Cap su azioni e indici. Spicca tra tutti, l'emissione sull'indice Eurostoxx Oil&Gas.

ha la scadenza fissata al 6 dicembre 2013 ed è scritta sull'Eurostoxx Oil & Gas, l'indice rappresentativo delle 24 principali società operanti nel settore energetico con sede legale nell'area euro, ciascuna ponderata per la rispettiva capitalizzazione, di cui l'Italia conta quattro rappresentanti: Eni, Erg, Saipem e Saras. L'indice, quotato attualmente 284,07 punti, è in ribasso da inizio anno dell'11% e ha fin qui mostrato una migliore tenuta rispetto al benchmark dell'area euro, ovvero l'Eurostoxx 50. Sfruttando il dividend yield del sottostante pari al 6,35%, nonostante la volatilità più contenuta rispetto ad altri indici, l'emittente è stata in grado di strutturare tale emissione con un bonus minimo del 30% rispetto al prezzo di emissione, un rimborso massimo di 160 euro e una barriera a 133,988 punti, ovvero il 70% dello strike po-



NUOVO SVILUPPO AI TUOI INVESTIMENTI

L'Obbligazione Step Up Sviluppo pensa al futuro dei tuoi investimenti. Con rendimenti fissi crescenti pagati semestralmente dal **3% al 6%** e maxi cedola eventuale a scadenza del **21%** legata a tre principali attori del mercato italiano delle infrastrutture quali Snam, Terna ed Atlantia.

- » ISIN: IT0006719956
- » Dal 3% al 6% lordo per i primi 5 anni
- » 21% di maxi cedola legata all'andamento di Snam, Terna ed Atlantia
- » Investimento minimo: 1.000 Euro
- » Scadenza: 08/06/2017
- » Acquista Step Up Sviluppo presso la tua banca di fiducia su MOT o EURO TLX

Numero verde: 800 977 604
prodotti@macquarie.com
www.macquarie-prodotti.it/Sviluppo

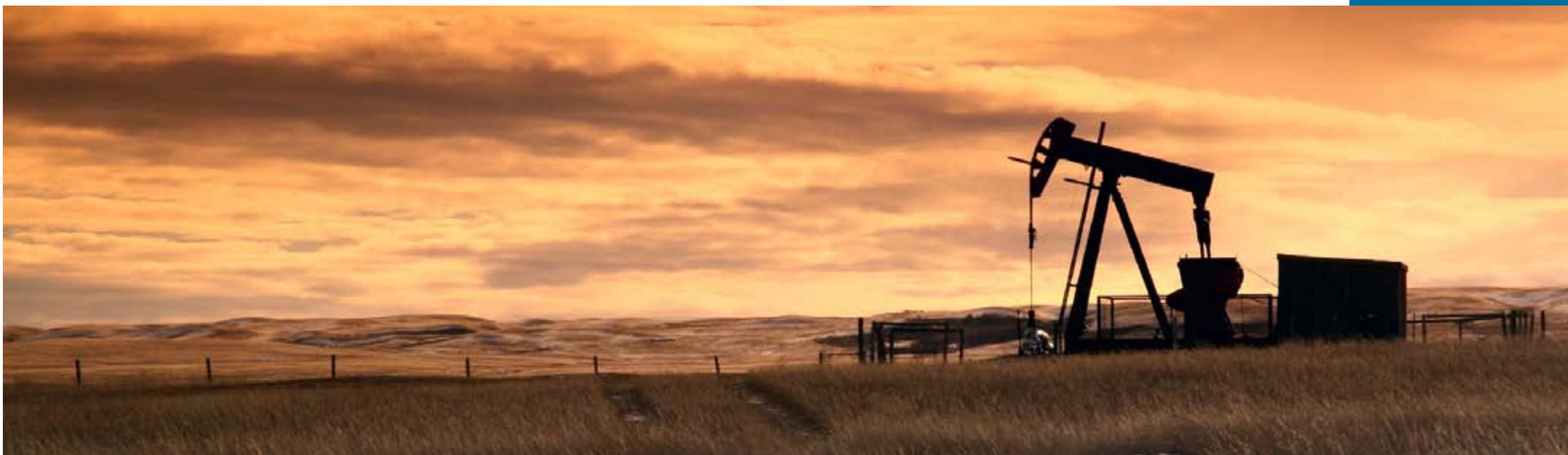
FORWARD thinking

La presente pubblicazione è un documento pubblicitario. La presente pubblicazione è un documento pubblicitario di Macquarie Capital (Europe) Limited, Bahnhofstrasse 46, 8001 Zürich, società regolata dalla Financial Services Authority con sede principale in Ropemaker Place, 26 Ropemaker Street London, EC2Y 9HD, società autorizzata dalla Financial Services Authority e sottoposta alla sua vigilanza. L'Emittente dei prodotti descritti è Macquarie Structured Securities (Europe) PLC con la garanzia incondizionata ed irrevocabile di Macquarie Bank Limited. Le società del Gruppo Macquarie, diverse da Macquarie Bank Limited ABN 46 008 583 542 (MBL), a cui si riferisce questo documento non sono autorizzate alla raccolta del risparmio ai sensi del Banking Act 1959 (Commonwealth of Australia). Le obbligazioni di tali società non rappresentano depositi o altre obbligazioni di MBL. MBL non assume alcuna garanzia per le obbligazioni di tali società, a meno che non sia previsto diversamente. Il contenuto di questo documento ha finalità prettamente informative e non implica una consulenza o una valutazione di adeguatezza o di appropriatezza di un eventuale investimento. Le informazioni complete e giuridicamente vincolanti sui prodotti, sull'Emittente e la Garante nonché sulle chances e i rischi dei prodotti stessi si ricavano dal prospetto di base approvato da Consob con nota del 30 marzo 2011. Le informazioni contenute in questo documento non sono destinate a persone residenti in paesi in cui la distribuzione, l'utilizzo di informazioni e la vendita di strumenti finanziari è contraria alle leggi o ai limiti previsti dalle autorità locali. Limiti alla vendita sono in vigore in particolare negli Stati Uniti e nel Regno Unito. © Macquarie Capital (Europe) Limited 2011.

sto a 262,84 punti, di circa 100 punti al di sotto dei minimi assoluti di marzo 2009 a 234,84 punti. In funzione di queste caratteristiche, il Bonus Cap di UniCredit alla scadenza, in caso di mancata rottura della barriera, godrà dell'opzione bonus, ovvero di un rimborso pari a 130 euro, fino ad un valore d'apertura finale dell'indice pari a 341,692 punti, pari ad una variazione positiva del sottostante pari al 30%. Qualora la performance complessiva dell'Eurostoxx Oil & Gas dovesse eccedere il livello bonus, il payoff sarà una replica lineare del rialzo del sottostante fino ad

un rimborso massimo di 160 euro, corrispondenti a 420,54 punti indice. In caso invece di evento knock out, il certificato perderebbe immediatamente l'opzione esotica, diventando un certificato Benchmark con Cap. Nell'ottica della solidità della barriera occorre tenere in giusta considerazione i dividendi che verranno staccati dal sottostante lungo i due anni e tre mesi di durata residua del certificato, che andranno a ridurre fisiologicamente il valore dell'indice. Facendo riferimento al dividend yield del 6,35%, si ottiene che l'impatto sarà pari a circa il 14,29%.

Titolo tabella	
Nome	Bonus Cap
Sottostante	Eurostoxx Oil & Gas
Emittente	Unicredit
Strike	262,84 punti
Barriera	183,988 punti
Bonus	130 euro
Livello bonus	341,692 punti
Cap	160 euro
Livello cap	420,54 punti
Scadenza	06/12/2013
Mercato	Sedex
Codice Isin	DE000HV8F538



La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Desideravo sapere se le cedole dei certificati vengono tassate al 12,5% oppure no. Premetto che detengo diversi certificati e ultimamente la Banca ha accreditato le cedole senza operare la ritenuta fiscale, mentre precedentemente l'accredito era stato al netto. Ho chiesto chiarimenti alla Banca e mi è stato risposto che sui certificati non si applica la ritenuta, il prezzo medio fiscale viene decurtato del valore del coupon. Desideravo avere dei chiarimenti sulla mia posizione e sulla tassazione dei certificati.

G.

Gentile lettore,

la normativa in vigore prevede che le cedole condizionate siano considerate come redditi diversi e pertanto soggette alla ritenuta del 12,50% ma con possibilità di compensazione in caso di minusvalenze in carico. Quelle incondizionate, invece, sono da considerare come redditi da capitale e pertanto sono soggette al 12,50% di tassazione e non sono compensabili. Più in generale, tutti i redditi derivanti dai certificati sono tassati al 12,50% (20% a partire dal 1 gennaio 2012). Seguendo questo criterio, la sua Banca dovrebbe pertanto aver adottato la tassazione del 12,50% su tutte le cedole condizionate fin qui erogate dai certificati in suo possesso, esentando le precedenti dalla ritenuta per la sussistenza di minusvalenze che, evidentemente non erano più sufficientemente capienti per compensare i successivi redditi. Questa è naturalmente solo una nostra supposizione, che tuttavia spiegherebbe la disparità di trattamento tra cedole erogate dai medesimi certificati.

CERTIFICATE PROTEZIONE E OBIETTIVO. AIUTARTI A RAGGIUNGERE I TUOI OBIETTIVI È IL NOSTRO TRAGUARDO.



Messaggio pubblicitario

CERTIFICATE PROTEZIONE E OBIETTIVO DI BANCA IMI È LO STRUMENTO FINANZIARIO IDEATO DA RETAIL HUB CHE FISSA UN OBIETTIVO E PROTEGGE ALLA SCADENZA IL TUO INVESTIMENTO.

Hai aspettative di crescita dei mercati azionari e vuoi proteggere il tuo investimento? Banca IMI ha creato una nuova tipologia di Certificate. Con i nuovi Certificate Protezione e Obiettivo emessi da Banca IMI⁽¹⁾ puoi partecipare agli eventuali rialzi del mercato azionario con la protezione totale o parziale del prezzo di emissione⁽²⁾ alla scadenza⁽³⁾ del Certificate. Qualora l'obiettivo indicato nei documenti d'offerta sia raggiunto, consolidi il risultato ottenuto conseguendo premi periodici durante tutta la vita residua del Certificate, indipendentemente dalla performance successiva del sottostante. Nel caso in cui tale obiettivo non sia stato raggiunto e l'indice sottostante abbia realizzato una performance negativa, proteggi comunque il tuo investimento detenendo il Certificate fino alla data di scadenza⁽⁴⁾. Retail Hub è la struttura di Banca IMI che sviluppa prodotti di investimento dedicati agli investitori privati e alle piccole imprese e svolge il servizio di esecuzione degli ordini sui principali mercati finanziari. I Certificate Protezione e Obiettivo sono disponibili presso le filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e degli altri operatori finanziari che si avvalgono dei nostri servizi. Per maggiori informazioni visita il sito www.bancaimi.com/retailhub oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde **800.99.66.99**.

(1) I Certificate Protezione e Obiettivo sono emessi a valere sul Warrant and Certificate Programme approvato in Lussemburgo dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) il 2 agosto 2011. Le informazioni e le caratteristiche rilevanti dello strumento e dell'Emittente sono riportate nel Base Prospectus e nella Nota di Sintesi, come integrati dai pertinenti Final Terms.

(2) La percentuale di protezione può variare a seconda dell'emissione, si rimanda pertanto al relativo Base Prospectus, alla Nota di Sintesi ed ai pertinenti Final Terms. Il livello di protezione è espresso in percentuale rispetto al prezzo di emissione. In caso di acquisto del Certificate sul mercato secondario il prezzo di acquisto potrebbe non coincidere con il prezzo di emissione, rispetto al quale il livello di protezione rimane definito.

(3) La protezione opera soltanto alla scadenza dei Certificate. Ciò comporta che, in caso di disinvestimento dei Certificate prima della scadenza, il prezzo di vendita sul mercato secondario potrebbe non coincidere con il prezzo di emissione e l'investitore potrebbe subire, quindi, una perdita sul capitale investito.

(4) Si precisa che alla scadenza i titoli sono comunque soggetti al rischio che, in caso di liquidazione, l'emittente non sia in grado di pagare né i premi né il capitale nella percentuale protetta.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Certificate Protezione e Obiettivo né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima della sottoscrizione o dell'acquisto, leggere il Base Prospectus, la Nota di Sintesi ed i pertinenti Final Terms nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi ed i pertinenti Final Terms sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI in Largo Mattioli 3 Milano. I Certificate Protezione e Obiettivo non sono adatti a tutti gli investitori. Prima di effettuare la sottoscrizione o l'acquisto è pertanto consigliabile recarsi presso il proprio Intermediario di fiducia, per comprendere appieno le caratteristiche, i rischi (nel caso specifico, rischio di liquidità, rischio mercato e rischio emittente) ed i costi dell'investimento. I Certificate Protezione e Obiettivo non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita dei Certificate non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.

 **BANCA IMI**
YOUR VALUES, OUR BUSINESS.

I Certificate Protezione e Obiettivo appartengono alla famiglia di prodotti vincitrice nella categoria Prodotti e Servizi di Investimento del Premio AIFin 2010.



Banca IMI è stata premiata come "Emittente dell'Anno" agli Italian Certificate Awards 2010. www.italiancertificateawards.it



L'APPEAL DEL TASSO FISSO, LE POTENZIALITA' DELL'INVERSE

Il cambio di inclinazione della forward curve dell'Euribor, dovuto alle mutate scelte di politica monetaria dei vertici dell'Eurotower, ha messo sotto scacco le proposte a tasso variabile, facendo tornare in auge le inverse

floater che avevano sofferto fino ad ora di uno scenario di forte espansione dei tassi di mercato. In tale contesto, per chi fosse alla ricerca di un elevato flusso cedolare, torna nuovamente interessante la Scudo 6x6 (Isin IT0006715418), una del-

La Barclays Scudo 6x6 permette di cavalcare l'incertezza sui tassi dovuta alle mutate scelte di politica monetaria

le proposte lanciate da Barclays Plc nel corso del 2010. Tale obbligazione, caratterizzata da una scadenza fissata per il 16 giugno 2025, consente infatti di conciliare un flusso certo del 6% su base annua, distri-

buito semestralmente per i prossimi cinque anni, con un'indicizzazione variabile per i successivi data dal differenziale tra il 6% fisso e l'Euribor semestrale. Nell'odierno contesto economico, la fix to reverse floater targata Barclays, rappresenta senza

Barclays scudo 6x6

Isin	Nome	Indiciz.	Scadenza	Prezzo		YTM	
				Bid	Ask	Bid	Ask
NIT0006715418	Scudo 6x6	6% fino al 16/06/2016 poi 6% - Euribor fino a 3 mesi, floor 2%	16/06/2025	88,1	93	5,065%	5,675%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

ISIN	Sottostante	Scadenza	Multiplo
DE000HV8F4Y4	Solactive ® Global Renewable Energy Performance-Index	Open End	0,1
DE000HV8F4Z1	Solactive ® Global Solar Energy Performance-Index	Open End	0,1
DE000HV8F405	Solactive ® Global Wind Energy Performance-Index	Open End	0,1
DE000HV8F413	Solactive ® Global Water Energy Performance-Index	Open End	0,1
DE000HV8F421	Solactive ® Global Bio-Energy Performance-Index	Open End	0,1
DE000HV8F439	Solactive ® EM Renewable Energy Performance-Index	Open End	0,1



Certificates di UniCredit, soluzioni per le tue idee di investimento.

UniCredit lancia una nuova gamma di Certificates **Benchmark Open End** per investire a livello globale e nei paesi emergenti nelle **energie rinnovabili** (solare, eolica, idraulica, bio-energie). In più con **onemarkets** di UniCredit hai a disposizione un'intera gamma di servizi innovativi, per un approccio consapevole agli investimenti.

onemarkets.it
Nr. verde: 800.01.11.22
iPhone App: Investimenti

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificates e Covered Warrant (CW) emessi rispettivamente da UniCredit Bank AG e UniCredit S.p.A. sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 18.00. Prima dell'investimento consigliamo la visione del prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i covered warrant o certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

dubbio uno dei bond che maggiormente consente di sfruttare l'appel del tasso fisso anche in uno scenario di incertezza sul fronte tassi che ha fatto ridurre la stima di crescita nel lungo periodo del tasso interbancario dell'area Euro di circa 100 bp nel corso dell'ultimo trimestre. Entrando nello specifico dell'obbligazione, è doveroso ricordare come in regime di inverse floater, al contrario di altre proposte disponibili per il risparmiatore privato, l'investitore non corra il rischio di vedersi azzerare l'importo cedolare a causa di un incremento sostanzioso dei tassi, dal momento che l'emittente ha inserito nella struttura un'opzione floor che garantisce una cedola minima del 2% annuo. Di conseguenza, anche se in un determinato periodo l'Euribor ritornasse su valori superiori al 4%, il floor permetterebbe comunque di ottenere una cedola di 10 euro ogni sei mesi. Come sarà facilmente comprensibile, un prodotto così strutturato si rivolge soprattutto a quanti ritengono che i tassi, anche se destinati a salire per motivi fisiologici, si manterranno comunque lontani dai massimi toccati primi della recente crisi. Tale "scommessa" è resa meno azzardata, soprattutto dal punto di vista dell'esposizione al rischio di un de-

terioramento dei prezzi dell'obbligazione, dalla cedola fissa per sei anni decisamente superiore alla media di mercato e dalla presenza del floor del 2% che rende la duration del titolo meno elevata rispetto ad una classica inverse floater. E' bene ricordare come la reattività dei prezzi dei bond ai mutamenti del livello dei tassi d'interesse, risulti essere più marcata rispetto ad una obbligazione a tasso fisso di identica maturity. Per tale motivo, in caso di un nuovo mutamento delle prospettive di crescita del parametro variabile o di forti tensioni sull'interbancario, le obbligazioni strutturate di tipo inverse floater risulterebbero quelle maggiormente penalizzate. Tuttavia, nel caso specifico, il floor ai rendimenti tende ad eguagliare tale proposta ad una classica tasso fisso e, come è possibile apprezzare anche a livello grafico, la duration, misura che propriamente quantifica il rischio tassi insito in un investimento obbligazionario, risulta essere decisamente più bassa ed assimilabile proprio ad un tasso fisso di pari maturity rispetto ad una fix to reverse floater senza floor ai rendimenti. Focalizzando ora l'analisi sul rendimento potenziale offerto, al fine di mostrare più esplicitamente il possibile range di oscil-

ANALISI RISCHIO: DURATION



FONTE: BLOOMBERG

lazione dell'yield to maturity dell'obbligazione targata Barclays, si è provveduto ad effettuare una simulazione volta ad illustrare gli effetti che l'evoluzione futura dell'Euribor a 6 mesi eserciterebbe sul rendimento dell'obbligazione. In particolare, si è analizzato come nell'attuale scenario di mercato, ricavato interpolando la curva forward sul tasso interbancario, il rendimento corrispondente in base ai correnti 93 euro esposti in lettera al MOT di Borsa Italiana, è pari al 5,07% lordo. In uno scenario negativo, che veda l'Euribor sempre superiore al 4% e di conseguenza le cedole variabili sempre pari al floor, corrisponde invece un rendimento minimo garantito dell'obbligazione pari al 4,568% lordo.

Segnalato da Voi

Ho il titolo Telecom da un prezzo di poco superiore ad 1 euro e credendo in un prossimo rialzo volevo incrementare. Anziché optare per il titolo però stavo pensando di andare su questo certificato NL0009099811. Se non ho compreso male riuscirei ad ottenere il rimborso di 100 euro, anche se Telecom dovesse perdere. E' corretto?

A.Z.

Gentile lettore, il certificato da lei indicato è l'Athena Relax di BNP Paribas, in scadenza il 30 aprile 2012. Appartenente alla categoria dei certificati a capitale protetto condizionato, questo strumento è caratterizzato da una barriera osservata unicamente alla data di scadenza e da un rendimento riconosciuto inizialmente sotto forma di cedola garantita e successivamente di premio finale subordinato all'andamento del sottostante. Entrando più nel dettaglio, dopo aver pagato la cedola garantita di 5 euro lo scorso febbraio, l'Athena Relax si appresta a giungere alla naturale scadenza fissata tra poco meno di 7 mesi. Rilevato lo strike a 1,085 euro il 29 gennaio 2010 e fissata la barriera al 55% di tale valo-

re, ovvero a 0,597 euro, alla scadenza si prospettano tre differenti scenari. Se il prossimo 27 aprile il prezzo di riferimento di Telecom sarà pari o superiore al valore iniziale, verranno rimborsati 109 euro. Se invece sarà inferiore a 1,085 euro ma superiore alla soglia knock out, verrà liquidato unicamente il nominale pari a 100 euro. Valori pari o inferiori a 0,597 euro della barriera determineranno infine la perdita di qualsiasi opzione aggiuntiva e il rimborso si aggancerà alla performance realizzata dal sottostante. Detto questo valutiamo la sua proposta. Osservando il titolo Telecom nella giornata di martedì, questo ha registrato un ribasso del 2,37% a 0,854. Il certificato invece, in quotazione a 90,90 euro, ha segnato un ribasso contenuto all'1,32%, potendo contare sulla distanza dalla barriera ancora superiore al 30%. Considerando quindi un investimento nel certificato ai prezzi correnti, si prospetterebbero a scadenza due differenti scenari positivi. Il primo garantirebbe un rendimento del 10% qualora a scadenza Telecom si trovasse in un range di prezzo compreso tra 0,597 e 1,085 euro. Un rendimento del 19,91% sarebbe invece dato da un fixing finale di Telecom su-

periore a quest'ultima soglia. Analizzando lo scenario negativo, in caso di rilevazione inferiore alla barriera, come conseguenza di un premio pari al 15,49% rispetto alla componente lineare del certificato, le perdite subite dall'Athena Relax sarebbero superiori a quelle registrate sul titolo sottostante. D'altra parte, anche in un'ottica rialzista, nell'ipotesi di una variazione di Telecom superiore al 10%, l'acquisto dell'azione sarebbe da preferire al certificato. Tramite il CED|Probability, è stato possibile calcolare all'87,44% le possibilità che il certificato venga rimborsato a 100 euro e al 39,77% che Telecom Italia realizzi nel periodo rialzi superiori al 10%.

In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:

redazione@certificatejournal.it

X-markets		Deutsche Bank				
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 11.10.11
DE000DE6X241	Bonus Certificate con Cap	Banca Intesa	1,727	0,6951	106	95,05
DE000DE3EDD4	Bonus Certificate con Cap	EuroStoxx50	2732,91	1366,45	125	88,65
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 11.10.11
DE000DB7LPB1	Reverse Express Certificate	EURBRL	2,3044	3,5718	115	102,2
DE000DB4POQ1	Express Certificate	ENI	17,46	12,22	112	91,05
DE000DE23T60	Worst of Express Certificate	Eurostoxx 50 - S&P BRIC 40 Euro	2739,37 2431,43	1643,62 1458,86	107	90,7

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Notizie dal mondo dei certificati

» SOCIÉTÉ GÉNÉRALE: PRECISAZIONE SUL BENCHMARK SU WAEX

In merito al Benchmark su Waex, Isin XS0274531556, l'emittente, Société Générale, ha precisato che la data di valutazione finale è fissata per il 10 novembre 2011. A partire dalla stessa data Borsa Italiana ha disposto la cancellazione dal listino ufficiale.

» CEDOLA PER L'INDEX EXPRESS DI UBS

Cedola in arrivo per i possessori dell'Index Express su Eurostoxx 50 di UBS, identificato dal codice Isin DE000UB56UJ2. In particolare, all'appuntamento con la data di osservazione del 3 ottobre, l'emittente svizzera ha rilevato un prezzo dell'indice pari a 2138,24 punti, superiore al livello attivante di 1542,78 punti. Pertanto il 10 ottobre è stata messa in pagamento una cedola lorda di 15,50967 euro per certificato, che corrisponde a un tasso dell'1,550967% sui 1000 euro nominali.

» PAGA LA CEDOLA L'ATHENA DOUBLE CHANCE

Come previsto dal prospetto informativo, BNP Paribas comunica che il 30 settembre l'Athena Plus su Eurostoxx 50, identificato dal codice Isin NL0009589761, è giunto all'appuntamento con la data di osservazione. Il sottostante, rilevato a un livello di 2179,66 punti, non ha soddisfatto la condizione necessaria per attivare il richiamo anticipato del certificato, che sarebbe avvenuto con un livello pari o superiore a 2747,9 punti. Tuttavia, essendo previsto lo stacco di una cedola incondizionata del 4,5% sui 100 euro nominali, in data 12 ottobre l'emittente ha proceduto con il pagamento di un importo di 4,5 euro lordi a certificato. Si ricorda che la record date era fissata per il 6 ottobre.

Messaggio pubblicitario



Investi nel *'Made in Italy'*

Nuova Obbligazione UBS FTSE MIB Italia 2016.

Per investire nelle principali società italiane beneficiando di una cedola fissa al 5%* il primo anno.

E possibilità di rimborso anticipato, con cedola fino al 30%*†, a partire dal secondo anno a seconda dell'andamento dell'indice FTSE MIB.

Con la tranquillità della protezione del 100% capitale, a scadenza o in caso di rimborso anticipato.

Scadenza: 28 Settembre 2016

ISIN: DE000UUOE789

www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo 

* I rendimenti sono indicati al lordo degli oneri fiscali.

† Al verificarsi delle condizioni oggettive per il rimborso anticipato indicate nelle condizioni definitive.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce un'offerta o una sollecitazione ad investire nelle obbligazioni di UBS. Prima di procedere all'investimento, si invitano i soggetti interessati a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente (i) il prospetto di base approvato in data 30 novembre 2010 dalla Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin) (autorità competente della Repubblica Federale di Germania) che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti ("Base Prospectus"), (ii) ogni relativo eventuale supplemento e (iii) le pertinenti condizioni definitive ("Final Terms") - tutti reperibili sul sito web www.ubs.com/obbligazioni. Le obbligazioni di UBS pubblicizzate in questa pagina possono essere negoziate sul MOT di Borsa Italiana e/o su EuroTLX al prezzo di mercato che potrà di volta in volta differire, anche sensibilmente, da quello pagato dagli investitori in sede di sottoscrizione dei titoli. **I rendimenti delle obbligazioni UBS pubblicizzate in questa pagina sono indicati al lordo degli oneri fiscali.** A tali obbligazioni è applicabile una tassazione pari al 12,50% fino al 31 dicembre 2011. La Legge n. 148 del 14 settembre 2011 di conversione del Decreto Legislativo n. 138 del 13 agosto 2011 ha disposto l'aumento della suindicata aliquota del 12,50% al 20% per gli interessi maturati e le plusvalenze realizzate a far data dal 1° gennaio 2012. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere ulteriori eventuali modifiche all'attuale regime fiscale e alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. Il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi le obbligazioni di UBS, e può essere sospeso o modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. © UBS 2011. Tutti i diritti riservati. 04720 Tara Fin

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Crescendo Plus	RBS	Enel, L'Oreal, BASF, Total, AstraZeneca, Allianz	05/10/2011	Barriera 1-70%; Barriera 2-60%; partecipazione 90%; Cedola 2,5%	22/08/2016	GB00B6HZ2364	Sedex
Commodity Currency Up&Up	RBS	Eur/Aud, Eur/Cad, Eur/Nzd, Eur/Nok	05/10/2011	Protezione 100%; Floor 11%; Partecipazione 100%	31/07/2015	GB00B6HZ2703	Sedex
Bonus	Banca Aletti	SMI	05/10/2011	Barriera 65%; Partecipazione 100%	31/08/2015	IT0004751373	Sedex
American Top Quality II	Banca Aletti	Eurostoxx 50	05/10/2011	Barriera 60%; Bonus 120%	31/08/2015	IT0004751365	Sedex
Progress Sunrise	Société Générale	J&J, McDonalds, Microsoft, Chevron, Kraft Foods, Abbott Lab., General Electric Citigroup, Eli Lilly and C.	05/10/2011	Barriera 75%, Coupon 1% trim	31/05/2016	IT0006719477	Sedex
American Top Quality	Société Générale	Eurostoxx 50	05/10/2011	Prezzo em. 750 euro, Barriera 65%; Cap 130%	01/06/2015	IT0006718636	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	J&J, McDonalds, Abbott Lab., General Electric, Citigroup, Eli Lilly and C.	05/10/2011	Protezione 100%; Quanto; Rimborso anticipato trimestrale	21/04/2016	NL0009712678	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Bnp Paribas	05/10/2011	Barriera 55%; Bonus&Cap 110,6%	30/11/2012	NL0009769314	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Bnp Paribas	05/10/2011	Barriera 55%; Bonus&Cap 114,3%	21/06/2013	NL0009777044	Cert-X
Athena Sicurezza	BNP Paribas	Microsoft, AT&T, Exxon Mobil, Hewlett-Packard, PepsiCo. e JPMorgan Chase	05/10/2011	Protezione 100%; Cedola inc. 4,5%; Coupon 4,5%	31/05/2016	NL0009798537	Cert-X
Athena Up	BNP Paribas	DBIX	05/10/2011	Barriera 60%; Coupon min. 5,25%	02/06/2014	NL0009799055	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	General Electrics	05/10/2011	Cedola 5,5%; Coupon 5,5% annuo da Anno; Barriera 50%	10/07/2014	NL0009806009	Cert-X
Athena Airlock	BNP Paribas	Microsoft	05/10/2011	Barriera 65%; Coupon 6,4%; Barriera Up 114%	08/07/2014	NL0009821537	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M / 3M / 6M	05/10/2011	-	08/04/2016 08/04/2021	6 Isin	Cert-X
Equity Protection Fosbury	BNP Paribas	Eur/Usd	05/10/2011	-	31/05/2016	XS0629526871	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Eurostoxx 50, SMI, FTSE 100, S&P 500, Nikkei 225	07/10/2011	Barriera 75%; Trigger 120%; Coupon 100%	29/09/2016	IT0006719881	Cert-X
Easy Express	BNP Paribas	Mediobanca, Generali, Deutsche Bank, Société Générale, Credit Agricole, B. Popolare	07/10/2011	Rimborso Express 100 euro	21/09/2012	6 Isin	Sedex
Easy Express	BNP Paribas	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Fiat, BPM, Enel, Eni, Finmeccanica, Ubi, Telecom It., B. MPS, Atlantia, Terna	07/10/2011	Rimborso Express 100 euro	21/12/2012	12 Isin	Sedex
Easy Express	BNP Paribas	Banco Santander, Sanofi, Allianz, Nokia, GDF Suez, EDF, France Telecom, Danone, Deutsche Telekom	07/10/2011	Rimborso Express 100 euro	21/12/2012	9 Isin	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	CAC 40, Eurostoxx Bank, Eurostoxx Oil&Gas, Eurostoxx Telecom, Eurostoxx Utilities, Eurostoxx 50, FTSE Mib, S&P Bric40	07/10/2011	Bonus 111%/129%; Cap 122%/158%	07/12/2012	8 Isin	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	CAC 40, Eurostoxx Bank, Eurostoxx Oil&Gas, Eurostoxx Telecom, Eurostoxx Utilities, Eurostoxx 50, FTSE Mib, S&P Bric40	07/10/2011	Bonus 120%/159%; Cap 140%/218%	06/12/2013	8 Isin	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel	07/10/2011	Strike 2,3254; Barriera 2087,372; Bonus 124%; Cap 148%	07/12/2012	DE000HV8F5B9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eni	07/10/2011	Strike 9,254; Barriera 73,738; Bonus 117%; Cap 134%	07/12/2012	DE000HV8F5C7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Fiat Industrial	07/10/2011	Strike 3,9655; Barriera 183,988; Bonus 128%; Cap 156%	07/12/2012	DE000HV8F5D5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	07/10/2011	Strike 0,833; Barriera 225,225; Bonus 143%; Cap 186%	07/12/2012	DE000HV8F5F0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	07/10/2011	Strike 0,57365; Barriera 183,428; Bonus 120%; Cap 140%	07/12/2012	DE000HV8F5H6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel	07/10/2011	Strike 2,3254; Barriera 1525,762; Bonus 152%; Cap 204%	06/12/2013	DE000HV8F5K0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eni	07/10/2011	Strike 9,254; Barriera 10385,431; Bonus 138%; Cap 176%	06/12/2013	DE000HV8F5L8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Fiat Industrial	07/10/2011	Strike 3,9655; Barriera 1358,49; Bonus 151%; Cap 202%	06/12/2013	DE000HV8F5M6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	07/10/2011	Strike 0,833; Barriera 2087,372; Bonus 169%; Cap 238%	06/12/2013	DE000HV8F5P9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom It.	07/10/2011	Strike 0,57365; Barriera 73,738; Bonus 160%; Cap 220%	06/12/2013	DE000HV8F5R5	Sedex
Optimiz Best Start Evolution	Société Générale	Eurostoxx 50	10/10/2011	1 e 2 a - Coupon 12% Cedola 6%; Coupon 6% Cedola 50% Eur Swap Annual 30y -2y; Barriera 20%	06/06/2019	IT0006718826	Sedex

Gli ultimi aggiornamenti

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Planar	Banca IMI	Eurostoxx 50	14/10/2011	Barriera 75%; Coupon 5,8% sem	18/04/2013	IT0004763246	Cert-X/ Sedex
	Banca Aletti	S&P 500, Nikkei 225, Eurostoxx 50	19/10/2011	Barriera 90%; Partecipazione 100%; Rapporto Planar 1,11	21/10/2015	IT0004765670	Sedex
Twin Win	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	21/10/2011	Barriera 65,5%; Partecipazione 100%	28/10/2013	DE000DE1HV97	Sedex
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	21/10/2011	Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	28/10/2013	DE000DE1HV89	Sedex
Express Equity	Banca IMI	S&P 500	25/10/2011	Barriera 51%; Coupon 10%	28/10/2014	IT0004766652	Cert-X/ Sedex
Protection Quanto	Banca IMI	SMI	25/10/2011	Protezione 100%; Partecipazione 121%	28/10/2014	IT0004765860	Sedex
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/10/2011	Barriera 70%; Coupon 5,5% sem	30/04/2013	IT0004765167	Cert-X/ Sedex
Fast Bonus	Barclays	Intesa Sanpaolo	26/10/2011	Barriera 50%; Coupon 16%	31/10/2015	XS0548334407	Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	Alstom, Arcelor-Mittal e Lvmh	27/10/2011	Cedola 7%; Coupon 7%; Barriera 60%	27/10/2014	NL0009932920	Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	Eni	27/10/2011	Cedola 6%; Coupon 6%; Barriera 50%	27/10/2014	NL0009965169	Sedex
Athena Mercati Emergenti	BNP Paribas	ETF I-Shares MSCI Brazil, DBIX India, Hang Seng, Eurostoxx 50	27/10/2011	Barriera 55% (Eurostoxx 50); Coupon 9,5%	27/10/2015	NL0009975614	Cert-X
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	27/10/2011	Barriera 80%, Coupon 9,8%	23/10/2015	IT0004766355	Sedex
Athena Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	27/10/2011	Cedola 5%; Coupon 9,75%; Barriera 55%	28/10/2013	NL0009932912	Sedex
Athena Up	BNP Paribas	Eurostoxx 50	27/10/2011	Barriera 50%; Coupon min. 8,5%	06/11/2014	NL0009932896	Sedex
Sprint	UniCredit Bank	Enel	28/10/2011	Partecipazione 206%	04/11/2013	DE000HV8F5A1	Cert-X

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

MACQUARIE OPPENHEIM



MACQUARIE

Easy Express

SOTTOSTANTE	ISIN	STRIKE	PROTEZIONE	SCADENZA	CAP	PREZZO AL 12.10.2011
AXA	DE000MQ48UU1	11,125	9,000	19/07/13	EUR 100	76,04
Credit Agricole	DE000MQ48UZ0	6,751	5,000	19/07/13	EUR 100	65,63
Enel	DE000MQ48V21	3,446	3,000	19/07/13	EUR 100	78,85
Fiat	DE000MQ48V62	4,912	3,700	19/07/13	EUR 100	69,77
Intesa Sanpaolo	DE000MQ48V96	1,268	0,950	19/07/13	EUR 100	75,07
Unicredit	DE000MQ48VJ2	1,035	0,800	19/07/13	EUR 100	74,05

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

RITORNO AI CERTIFICATI DI INVESTIMENTO

Dopo i record del 2009, a causa dell'aumento della volatilità, i certificati quotati sul Sedex erano stati costretti a cedere lo scettro ai Covered Warrant. Negli ultimi mesi, però, si sta nuovamente capovolgendo la situazione e le statistiche di agosto di Borsa Italiana mostrano che gli scambi su CW e Certificates sono quasi appaiati. Più in dettaglio, i primi, considerando anche gli esotici su tassi, hanno contribuito a realizzare il 55,58% del

totale degli scambi contro il restante 44,42 dei certificati, con un rapporto che in precedenza era di 70/30. Tra le macrotipologie che hanno maggiormente contribuito all'incremento del volume intermediato sui certificati si segnalano gli Stop Loss R, ossia i leverage, passati dal 12,32% di luglio e il 7,61% di giugno al 22,36% di agosto. A seguire i Bonus che conquistano il 9,74% contro il 5,08% del mese precedente.



AGOSTO NERO PER LE BARRIERE DEI CERTIFICATI

Mentre l'estate sembra non voler lasciare spazio all'autunno, è ora di fare i conti con gli eventi barriera. La tempesta che ha imperversato sull'Italia ad agosto, ha fatto conquistare al mese del solleone il secondo posto nella poco lusinghiera classifica degli eventi barriera registrati dal 2007 ad oggi. Il gradino più alto spetta sempre ad ottobre 2008, con ben 234 barriere violate, seguito ora da agosto 2011 con 80. Questi certificati sono oramai

diventati dei semplici Benchmark e attendono un recupero dei rispettivi sottostanti per sperare in un ritorno ai valori precedenti al crollo. Il trend che ha visto cadere in serie le barriere sembrava dovesse proseguire anche in settembre ma al contrario, anche grazie alle misure di salvataggio approntate dalle Banche Centrali, il dato definitivo si è arrestato alla cifra di 34 certificati che hanno visto le proprie barriere saltare.



DA SG IL 1° CERTIFICATE SUI SOCIAL NETWORK

social network



BENCHMARK CERTIFICATE SU INDICE SONIX

Codice ISIN: IT0006719980 - Codice di Negoziazione: S12301

Il Benchmark Certificate di SG* sull'indice SONIX (Solactive Social Networks Index)¹ è un Certificate che permette di esporsi alle più importanti società, quotate sulle Borse di tutto il mondo, che operano nel settore dei Social Network. Pertanto il Certificate consente di partecipare alla crescita di questo settore in modo **diversificato** e **globale** e potrà ricomprendere eventuali **nuovi Social Network** di futura quotazione (es. Facebook).

Il Benchmark Certificate sull'indice SONIX è quotato su **Borsa Italiana** e la sua **liquidità è fornita da Société Générale**.

Per maggiori informazioni sul Certificate e sui **componenti dell'indice**: www.sginfo.it/sonix

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

* Il Certificate è emesso da Société Générale Effekten GmbH ed è garantito in maniera incondizionata e irrevocabile da Société Générale, che opera anche come Calculation Agent.

(1) L'indice Solactive Social Networks Index è definito e calcolato da Structured Solutions AG. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del Certificate può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 2 marzo 2011, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms)** disponibili sul sito <http://prospectus.socgen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO	STIMATO	SCONTO/PREMIO
NL0006041188	AUTOCALLABLE TWIN WIN	Hang Seng China Enterprises Index	9455,84	18808,98	19/10/2011	51,15	50,27		-1,71%
DE000SALSAX4	TWIN WIN	FTSE Mib	16207,96	39302	24/10/2011	41,54	41,23		-0,74%
GB00B1D2L402	TWIN WIN QUANTO	S&P Gsci Energy ER Index	275,42	428,8487	25/10/2011	064,22	-		
IT0004416183	BUTTERFLY CERTIFICATE	Eurostoxx 50	2323,07	2591,76	31/10/2011	109,2	110,36		1,06%
DE000DB489Y0	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	16207,96	43934	31/10/2011	100	100		0,00%
IT0004416167	BORSA PROTETTA CON CAP	FTSE Mib	16207,96	20632	31/10/2011	99,85	100		0,15%
IT0004410079	BUTTERFLY CERTIFICATE	Eurostoxx Oil & Gas	284,91	309,14	31/10/2011	107,85	107,83		-0,02%
IT0004409998	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	2323,07	2591,76	31/10/2011	100,2	100		-0,20%
NL0009097823	BONUS CAP	Telecom Italia	0,87	0,9565	31/10/2011	119,7	120		0,25%
DE000DB08085	EQUITY PROTECTION	FTSE Mib	16207,96	32782	31/10/2011	99,95	100		0,05%
DE000HV77907	POWER EXPRESS	S&P Gsci Oil Excess Return Index	475,01	556,82	31/10/2011	99,7	100		0,30%
XS0269571922	TWIN WIN	Nikkei 225 Index	8738,9	16399,4	31/10/2011	51,58	53,287		3,31%
DE000SAL88T9	TWIN WIN	Eurostoxx 50	2323,07	3998,19	31/10/2011	586,45	581,03		-0,92%
IT0004409980	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	14,78	18,53	31/10/2011	100,1	100		-0,10%
DE000HV779Z3	POWER EXPRESS	FTSE Mib	16207,96	22773	31/10/2011	90,53	100		10,46%
NL0009098060	ATHENA RELAX	Eni spa	14,78	16,33	01/11/2011	101,05	100		-1,04%
DE000DB5V2Y2	BONUS	Eurostoxx 50	2323,07	2900	02/11/2011	80,1	80,106		0,01%
NL0009098912	BONUS CAP	Generali Assicurazioni	12,51	17,42	02/11/2011	72,25	71,814		-0,60%
NL0009098904	BONUS CAP	Banco Popolare	1,35	4,0691	02/11/2011	33,4	33,17		-0,67%
NL0009098896	BONUS CAP	Basket Fiat	10,27	10,78	02/11/2011	118,1	118		-0,08%
NL0009098888	BONUS CAP	Total	35,72	42,14	02/11/2011	85,65	84,765		-1,03%
NL0009098870	BONUS CAP	Enel spa	3,53	4,1225	02/11/2011	108	110		1,85%
NL0009098862	BONUS CAP	Eni spa	14,78	17,23	02/11/2011	113,75	115		1,10%
DE000DB5V4Y8	BONUS	FTSE Mib	16207,96	23800	02/11/2011	67,9	68,089		0,28%
DE000DB5V6Y3	BONUS CAP	Eurostoxx 50	2323,07	2900	02/11/2011	111,8	112		0,18%
DE000SAL5E04	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	2323,07	4027,29	02/11/2011	100,2	100		-0,20%
DE000DB5V8Y9	BONUS CAP	FTSE Mib	16207,96	23800	02/11/2011	111,05	112		0,86%
DE000DB5W2Y1	REVERSE BONUS	DAX Index	5911,47	5400	02/11/2011	90,4	90,53		0,14%
DE000DB5V9Y7	REVERSE BONUS	Eurostoxx 50 TR	3916,66	4400	02/11/2011	116,35	115		-1,16%
DE000DB794Z0	EXPRESS	Nikkei 225 Index	8738,9	16364,76	03/11/2011	54,7	53,39		-2,39%
GB00B19HQG65	CAPITAL PROTECT QUANTO	Dax Global Bric PR Index	357,09	353,12	03/11/2011	100,2	100,00		-0,20%
NL0009098227	ATHENA RELAX	Eni spa	14,78	16,51	04/11/2011	101,15	100		-1,14%
NL0000704773	THEME CERTIFICATES	Metal Commin	2078,43	910,72	11/11/2011	213,9	210,52		-1,58%
NL0006284614	THEME CERTIFICATES	RBS Waste Management TR Index	84,455	102,9771	11/11/2011	77,9	75,25		-3,40%
NL0000704732	THEME CERTIFICATES	Soft Commin	1491,51	877,55	11/11/2011	158,35	156,78		-0,99%
NL0000704765	THEME CERTIFICATES	Ener Commin	397	761,71	11/11/2011	48,35	48,07		-0,58%
NL0000704740	THEME CERTIFICATES	Agri Commin	1268,17	1010,3	11/11/2011	123,2	115,79		-6,01%

POWER EXPRESS, TRE IN UNO

Protezione, rimborso anticipato e leva: le carte vincenti del Power Express

Tra le strutture che meglio permettono di affrontare l'attuale contesto economico, particolarmente interessante è il Power Express Certificate targato UniCredit, emesso lo scorso 3 agosto e attualmente in fase di attesa quotazione al Cert-X di EuroTLX. Questa proposta, giunta alla sua quinta emissione, presenta un payoff in grado di offrire soluzioni per tutti gli scenari di mercato di qui fino alla scadenza prevista per il 4 agosto 2014, fondendo in un'unica struttura le caratteristiche peculiari di un prodotto di tipo Express, su tutte la barriera discreta a scadenza, con quelle di un classico Outperformance.

LE CARATTERISTICHE

Il nuovo Power Express scritto sull'Eurostoxx 50 (Isin DE000HV8F4U2), si contraddistingue per uno strike posizionato a 2544,89 punti e per un livello knock-out valido esclusivamente alla scadenza, a cui è associata la protezione totale del nominale, posizionato a 1781,423 punti, ovvero a ridosso dei minimi di marzo 2009. Al fine di favorire una maggior flessibilità del prodotto, l'opzione Express, con un coupon dell'11% annuo, consente di richiamare anticipatamente il certificato in caso di andamento moderatamente positivo del sottostante, con un premio sul nominale decisamente superiore alla media di mercato. Qua-

PAYOFF

INDICE	P&L DA STRIKE	P&L DA OGGI	AL 03/08/2012	AL 05/08/2013	A SCADENZA
1700	-33,2%	-22,3%	-	-	-20,8%
1800	-29,3%	-17,7%	-	-	19%
2150	-15,5%	-1,7%	-	-	19%
2544,89	0,0%	16,4%	31,7%	45%	19%
2650	4,1%	21,2%	31,7%	45%	25,99%
2800	10,0%	28,0%	31,7%	45%	36,48%
3150	23,8%	44,0%	31,7%	45%	60,95%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

CODICE DI NEGOZIAZIONE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO	RENDIMENTO
P26037	BONUS CAP	UNICREDIT	0,49 €	110€ (1,35€)	110€ (1,35€)	90,45	fino al 22%
P26045	BONUS CAP	INTESA SAN PAOLO	0,72 €	110€ (1,77€)	110€ (1,77€)	90,00	fino al 22%
P26177	BONUS CAP	INTESA SAN PAOLO	0,672 €	113€ (1,12€)	113€ (1,12€)	110,35	fino al 2,3%
P26227	BONUS CAP	UNICREDIT	0,624 €	118,15€ (0,89€)	118,15€ (0,89€)	111,30	fino al 6,7%

DATI AGGIORNATI AL 12-10-2011

L'OPPORTUNITA' DEI MERCATI, IN TUTTA SICUREZZA

Certificates BNP PARIBAS
Bonus Certificate

Pensi che i titoli Atlantia, Danone, Eni, Generali e Sanofi Aventis continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzioni? Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistenti. Per la lista completa di Certificates di BNP Paribas vai su www.prodottidiborsa.com oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43

* Rendimenti calcolati rispetto ai prezzi del 12 ottobre 2011 se la Barriera non viene toccata

Questo è un messaggio pubblicitario e promozionale e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'adesione, leggere attentamente il Programma di Emissione, le Final Terms (Condizioni Definitive) e la Nota di Sintesi pubblicati e disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com. I Bonus Certificates non garantiscono la protezione totale del capitale e in alcuni casi possono comportare perdite in conto capitale.

Numero Verde
800 92 40 43

lora non si presentino, nel corso della vita, le condizioni necessarie per il rimborso prima della naturale scadenza, alla data di valutazione finale, in uno scenario negativo tale da non oltrepassare il livello barriera, si attiverà la protezione del capitale nominale; diversamente, qualora il saldo dall'emissione sia positivo, la performance per il calcolo del rimborso finale terrà conto di un effetto partecipativo del 150% senza alcun vincolo ai rendimenti massimi.

Resta inteso, come di consuetudine, che a scadenza per valori inferiori al livello barriera, il rimborso sarà pari all'effettivo livello raggiunto dal sottostante, al pari di un investimento lineare nello stesso.

L'ANGOLO DELLO STRUTTURATORE

L'aumento della volatilità di mercato, ha contribuito a creare le condizioni idonee per un miglioramento del profilo rischio-rendimento atteso di tale struttura. Prima di scendere nel dettaglio del portafoglio opzionale implicito, guardando alle altre emissioni dotate del medesimo payoff, si nota chiaramente come il minor premio pagato in fase di strutturazione, soprattutto dell'opzione esotica con barriera, abbia spinto l'emittente a parità di altre condizioni, ad alzare, ad esempio, il coupon dal 7,5% all'attuale 11% dell'ultima proposta. L'acquisto del Power Express è finanzia-

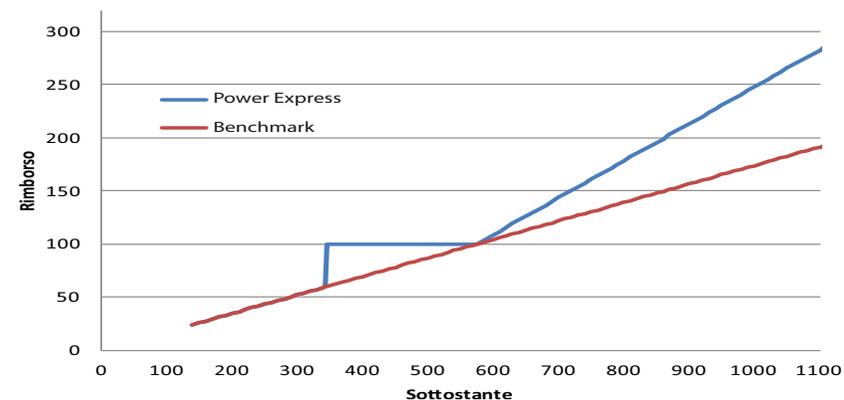
riamente equivalente all'acquisto di:

- Una call con strike pari a zero, per la replica lineare del sottostante
- Una put esotica di tipo barrier con facoltà Down&Out, caratterizzata da uno strike pari a 2544,89 punti ed un livello barriera pari a 1781,423 punti, con barriera di tipo terminale, per la protezione dell'intero nominale a scadenza
- Due opzioni call digital, pari al numero di date di rilevazione intermedie, con strike pari a 2544,89 punti e payout pari rispettivamente a 11 e 22 euro, per l'eventuale rimborso anticipato
- 0,5 call con strike pari a 2544,89 punti, per garantire la partecipazione up del 150% per valori superiori allo strike iniziale, nel caso in cui il certificato dovesse arrivare alla naturale scadenza.

Come in qualsiasi prodotto di tipo Express, resta inteso come tutte le opzioni presenti nel portafoglio implicito siano dotate di una barriera aggiuntiva di tipo up&out discreta sullo strike che permetta l'estinzione dell'intero portafoglio in caso in cui si verifichi una delle due condizioni di autocallability.

Nella tabella di payoff, sono stati simulati alcuni scenari di prezzo del sottostante, in modo tale da mettere in evidenza il profilo di rimborso sia nelle due date di rile-

Power Express - Payoff a scadenza



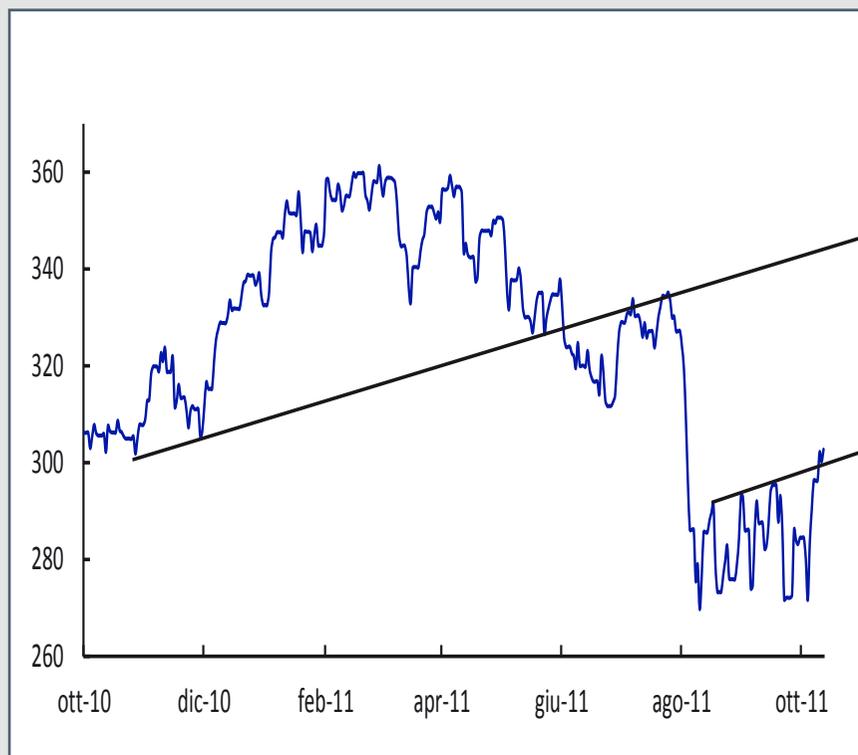
ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

vamento intermedie, che nello scenario a scadenza, tenuto conto degli attuali 84,29 euro esposti sul sito dell'emittente.

Il prezzo sotto la pari, rende piuttosto interessanti i rendimenti attesi, considerando tra l'altro come un apprezzamento dell'indice dai valori odierni nell'ordine del 16%, valga una performance per l'investitore pari al 31,7% alla prima data di rilevazione, ovvero il 45% alla seconda disponibile. In virtù dei lauti coupon, la leva a scadenza risulterà avere un notevole impatto solo per forti apprezzamenti del sottostante dai livelli correnti. Qualora, infine, si arrivi alla scadenza con l'Eurostoxx 50 in negativo dai valori dell'emissione, fatto salvo il livello barriera, il prezzo sotto la pari darà accesso ad un rendimento assoluto del 19%, pari a circa il 6,6% su base annua.

ANALISI TECNICA DELL'EUROSTOXX OIL&GAS

Il corposo rimbalzo intrapreso dall'Euro Stoxx Oil&Gas dai minimi dello scorso 4 ottobre potrebbe perdere smalto ai valori attuali. L'indice infatti si portato in prossimità delle resistenze dinamiche offerte dalla trendline ascendente di lungo periodo tracciata con i minimi del 3 marzo 2009 e dell'1 luglio 2010. La linea in questione, violata al ribasso il 4 agosto scorso, attualmente transita a 307 punti. L'intero range compreso tra i 305 e i 311 punti è peraltro ricco di resistenze statiche. Il segnale di acquisto generato con l'allungo oltre i 297,50 punti potrebbe in quest'ottica trarre in inganno. Le considerazioni sviluppate nel corso dell'analisi permettono di implementare una strategia short con vendite a 305 punti. Con stop posizionato a 315 punti, il primo target è a 292 punti mentre il secondo è a 286 punti.



ANALISI FONDAMENTALE DELL'EUROSTOXX OIL&GAS

INDICI A CONFRONTO

CODICE ISIN	PREZZO	P/E	P/BV 2011	PERF 12 MESI
Stoxx 600 Utility	277	11,37	1,20	-11,43%
Stoxx 600 Telecom	252	9,93	1,50	-6,45%
Stoxx 600 Healthcare	396	10,86	2,89	1,79%
Stoxx 600 Food&Bev.	349	14,99	2,92	-4,14%
Stoxx 600 Oil&Gas	304	8,45	1,43	-8,67%

FONTE BLOOMBERG

Nel corso degli ultimi 12 mesi l'indice Stoxx 600 Oil & Gas ha registrato una flessione dell'8,67 per cento. Il settore ha risentito negativamente della recente flessione del prezzo del petrolio a seguito dei timori per un rallentamento della congiuntura. In relazione ai fondamentali l'indice Stoxx 600 Oil & Gas quota leggermente a sconto rispetto ai settori europei più difensivi.

Certificati
Derivati.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.